

PIOLTELLO

Sul palco per imparare a conoscersi con l'associazione 'TeatroinBolla'

Un successo di adesioni per i laboratori di recitazione terapeutica

di PATRIZIA TOSSI

- PIOLTELLO -

TEATROTERAPIA per il benessere di adulti e bambini, un modo per scavare dentro di sé e andare alla radice del malessere. Riscoprirsi persone di valore, oggi si può. È il lavoro dell'associazione TeatroinBolla, una realtà pioltellese che da tre anni aiuta le persone in difficoltà. Fondata da Salvatore Ladiana, l'associazione lavora sulle emozioni attraverso il teatro e la creatività. Un centinaio di pioltellesi, di tutte le età, partecipano ai laboratori di teatroterapia che vengono organizzati ogni anno a Cascina Dugnana. «Abbiamo realizzato anche dei laboratori al carcere di Bollate - racconta Salvatore Ladiana, direttore artistico di TeatroinBolla - dove un nutrito numero di detenuti si è messo in gioco, anche con un approccio introversivo ed emotivo

senza precedenti». Il laboratorio è stato un vero e proprio successo, uno stimolo per creare un nuovo rapporto - più costruttivo e sereno - tra le persone che vivono all'interno del carcere. «L'innovazione di questo laboratorio è stata la presenza del gruppo di lavoro di Vittoria Rossini (counselor filosofica e co-fondatrice dell'Associazione TeatroinBolla). Unica presenza femminile che è riuscita a regalare equilibrio e creatività, senza mai rompere la coralità espressiva del gruppo e quindi la sua stessa efficacia».

ORA l'associazione sta lavorando ad un nuovo progetto. Il 15 ottobre, attori professionisti e figure accreditate nel mondo della terapia del benessere, parteciperanno al primo convegno della Martesana sulla Teatroterapia. «Tradire il quotidiano per sorrendersi» è il titolo del convegno, che andrà in

RECUPERO

CORSI RIVOLTI
ANCHE AI DETENUTI
DEL CARCERE DI BOLLA

SENSIBILIZZAZIONE

IL 15 OTTOBRE
CONVEGNO
A CASCINA DUGNANA



IN SCENA Oltre cento pioltellesi partecipano ai corsi di TeatroinBolla

scena in autunno all'auditorium della Dugnana. «Con questo convegno, TeatroinBolla promuove un evento di sensibilizzazione - sottolinea Ladiana -, dove verrà dimostrato come uscire dai propri schemi ed essere "infedeli" a se stessi ed arrivare così ad una rinascita emotiva e a un allontanamento dal consueto. Il progetto è orientato alla rielaborazione di percorsi vissuti attraverso l'istinto emotivo, per arrivare al superamento. Il programma della giornata è costruito su dibattiti e confronti aperti la mattina; performances teatrali il pomeriggio dove il pubblico presente sarà spettatore e attore».

GLI ATTORI e i terapisti dell'associazione lavorano per creare un gruppo coeso e solidale, che possa basarsi sul concetto di fiducia, dove l'accoglienza diventa un punto di riferimento per ogni lavoro introversivo individuale. «L'obiettivo è quello di dare vita principalmente al linguaggio del corpo in tutte le sue sfumature, con una graduale ma intensa interazione con gli altri linguaggi corporei dei partecipanti», conclude Ladiana. I pioltellesi che hanno partecipato ai laboratori teatrali sono partiti da se stessi per approdare a risultati inaspettati: sono diventati attori e hanno scritto testi teatrali da portare in scena con il gruppo.